Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FAQ AVVISO L. 53/00 (decreto 6032/2012)

DOMANDA 1
Si chiede di poter includere tra le richieste di voucher anche i corsi di lingua one-to-one. Il servizio one-to-one per la preparazione alle certificazioni linguistiche e il business english per professionisti fa parte dell'offerta formativa standard del soggetto erogatore (consultabile anche su sito). La scuola di lingua ha realizzato negli anni tantissime attività "fit for"/su misura. Ovviamente il fatto che l'attività sia individuale NON consente che vi sia durata standard, calendario definito e prezzo pubblicato del pacchetto formativo. E' invece allegabile un preventivo individualizzato di spesa, richiesto in data antecedente alla pubblicazione dell'avviso, che definisce, in base alle caratteristiche dell'utenza e dei suoi fabbisogni, monte ore, contenuti ed obiettivi, costo del servizio one-to one richiesto.

RISPOSTA 1
Si ritiene che tali corsi non soddisfino quanto stabilito dal bando riguardo le caratteristiche di prezzo pubblico preventivo, di svolgimento di una edizione precedente e di calendarizzazione definita anticipatamente. Per cui non sono finanziabili le operazioni che prevedano tale modalità di erogazione.

DOMANDA 2
ALTA FORMAZIONE E VOUCHER LEGGE 53/2000: è possibile considerare i percorsi formativi inseriti ad esempio nel catalogo 2012 dell'Alta Formazione quali attività finanziabili per i lavoratori delle imprese all'interno di accordi per la fruizione di congedi formativi? Immaginiamo ad esempio alcuni moduli che fanno parte per gli Enti di un catalogo integrato che mixa la possibilità di fruizione di singoli moduli a pagamento con il percorso lungo finanziato attraverso il catalogo interregionale alta formazione. Se si, il fatto che il corso sia stato approvato ed abbia la gratuità (all'80%) per i voucheristi ma sia completamente a pagamento per coloro che non beneficiano del voucher regionale non contravviene a quanto disposto al par.5.2 capoverso 3 dell'Avviso L 53/2000?
Qualora infine il titolo sia presente in un catalogo (alta formazione o cataloghi di formazione settoriale), abbia un calendario e una tempistica di erogazione compatibile con quanto indicato nell'Avviso, ma non vi siano stati precedenti dizioni/realizzazioni nell'ultimo biennio, consente o meno di presentare domanda di finanziamento per l'utenza interessata?

RISPOSTA 2
Sì è possibile che un lavoratore possa frequentare un corso inserito nel catalogo dell'Alta Formazione, a patto che siano rispettate le disposizioni dell'Avviso unico della Regione Veneto di cui all'art. 8, in particolare "E' consentita la presenza in aula dei soli partecipanti "paganti", siano essi beneficiari di altri voucher/assegni di studio o privati a cui sia richiesto il pagamento di un costo di iscrizione del medesimo importo previsto per i partecipanti a voucher". Non è consentita quindi una partecipazione parziale solo ad alcuni moduli del corso.
Per quanto riguarda la possibilità di partecipare ad un corso che abbia avuto almeno una edizione svolta nei due anni precedenti alla pubblicazione dell'avviso L 53 si applica quanto disposto al par. 5.2 capoverso 4, pertanto si considerano solo le edizioni precedenti che sono state già realizzate e completate.

DOMANDA 3
Avviso L.53/2000: quale documentazione si deve allegare a supporto del fatto che il corso non è stato creato ad hoc?
RISPOSTA 3
Oltre alla dichiarazione resa sul progetto dall'operatore riguardo ad una passata edizione e al fatto che non sono stati artificiosamente aumentati i costi dell'iscrizione al corso in vista del finanziamento dell'avviso in questione, ogni documentazione, che può essere la più varia, a testimonianza di ciò risulta utile alla valutazione (ad es. depliant, stampe da sito, storico formativo dell'organismo, etc.)

DOMANDA 4
Avviso L.53/2000: è necessario che una precedente edizione del corso abbia lo stesso titolo per giustificare una passata edizione nei due anni precedenti?
RISPOSTA 4
No, è sufficiente che obiettivi e contenuti come pure il monte ore siano simili e comparabili. Inoltre anche il costo dell'iscrizione dovrà essere simile o uguale (ad es. se un corso nel 2011 aveva un costo di iscrizione di 3.000,00 euro e quello proposto è di 5.000, in fase di valutazione non si riterrà trattarsi dello stesso corso e quindi non verrà accettata la richiesta di finanziamento)

DOMANDA 5
La durate del percorso esposta a progetto dovrà essere comprensive delle eventuali ore di orientamento e di verifica finale da parte del proponente?
RISPOSTA 5
Sul registro individuale dell'allievo andranno registrate sia le ore di orientamento, sia quelle della verifica finale, sia naturalmente quelle del corso. Il totale dell'operazione presentata dovrà quindi comprendere tutto il percorso. Esempio 2 ore orientamento, 50 ore corso, 1 ora verifica = totale corso 53 ore.

DOMANDA 6
Il divieto di ricevere contributi pubblici o privati da parte dell'allievo è relativo solamente all'80% della quota d'iscrizione?
RISPOSTA 6
Il divieto riguarda solamente la parte della contribuzione pubblica e quindi l'80% del costo d'iscrizione. Si richiama l'attenzione comunque sul fatto che la fattura relativa al 20% di detto costo sia che sia emessa dall'organismo erogatore, sia che sia emessa dall'organismo proponente deve essere intestata esclusivamente all'allievo.

DOMANDA 7
Potrebbe essere pubblicato un esempio di come avvengono il pagamento e la modalità di rimborso/liquidazione delle quote di iscrizione al corso?
RISPOSTA 7
Il costo dell'iscrizione prevede una quota di partecipazione privata del 20%, è quindi rimborsabile una quota pari a non più dell'80% della quota d'iscrizione e comunque non superiore a 4.000,00 euro. In fase di rendicontazione andrà presentata l'evidenza del pagamento della fattura intestata all'allievo e di quella emessa dall'organismo erogatore che dovrà avere i timbri di annullo relativamente alla quota dell'80%.
Esempio:

SPESE DI ISCRIZIONE	**€ 5.000,00**
A CARICO DELL'ALLIEVO	**€ 1.000,00**
AMMONTARE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO	**€ 4.000,00**
FATTISPECIE	**Il soggetto proponente paga l'intero importo della fattura**

	emessa da parte del soggetto che eroga la formazione. La fattura nella causale dovrà riportare il nome dell'allievo e il titolo del corso
DOCUMENTAZIONE CONTABILE	**copia fattura (esente IVA in base al DPR 633/72 art. 10 comma 20) emessa all'allievo da parte del soggetto proponente e relativa quietanza, per la quota di pertinenza (20%)**
	originale della fattura emessa dal soggetto che eroga la formazione, intestata al soggetto proponente, con timbri d'annullo di rito

Nell'esempio l'allievo paga al soggetto proponente la quota di cofinanziamento privato(€ 1.000,00).

Altro esempio possibile:

- **Il soggetto erogatore emette due fatture, una all'allievo e una al soggetto proponente per le rispettive quote. L'allievo paga al soggetto erogatore la quota di cofinanziamento privato (€ 1.000,00). Entrambe le fatture andranno allegate al rendiconto e quietanzate**